



**BELLUZZI - FIORAVANTI**  
ISTITUTO DI ISTRUZIONE SUPERIORE  
C.F. 91337340375  
via G.D. Cassini, 3 - 40133 BOLOGNA  
Tel. 051 3519711 - FAX 051 563656  
www.iisbelluzzifioravanti.gov.it - bois02300g@istruzione.it

# PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

Scuola Secondaria di II grado

ALUNNO \_\_\_\_\_

Anno scolastico \_\_\_\_\_

classe \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_

Coordinatore di classe \_\_\_\_\_

Referente DSA Monica Brunetti

## NORMATIVA DI RIFERIMENTO

- DPR 275/99 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- Nota MIUR 4099/A4 del 5.10.04 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MIUR 26/A4 del 5.01.05 "Iniziativa relative alla dislessia"
- Nota MPI 4674 del 10 maggio 2007 "Disturbi di apprendimento – Indicazioni operative"
- Legge 29 settembre 2010 n.170 "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"
- DM 12 luglio 2012 e Linee Guida allegate
- legge 53/2003
- Direttiva 27/12/2012

## 1. DATI RELATIVI ALL' ALUNNO

Cognome e nome	
Data e luogo di nascita	
Diagnosi specialistica Redatta da In data	Codice ICD10 (solo per alunni con DSA) e sintesi <sup>1</sup> :
Informazioni fornite dalla famiglia	
Caratteristiche percorso didattico precedente	Dati significativi:
Altro (bilinguismo o italiano L2, comorbilità con eventuali disturbi correlati) <sup>2</sup>	
Rapporti scuola-famiglia	

---

<sup>1</sup>Desunta dalla segnalazione clinica

<sup>2</sup>Riportare se indicati nella segnalazione clinica

## 2. DESCRIZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI (LETTURA, SCRITTURA, CALCOLO)

<b>LETTURA</b>  (rapidità, correttezza,  comprensione di tipologie testuali diverse)	<b>INFORMAZIONI DALLA DIAGNOSI</b>	<b>OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE</b>
<b>SCRITTURA</b>  <b>(disgrafia:</b> difficoltà a livello grafico-esecutivo;  <b>disortografia:</b> difficoltà nell'acquisizione stabile delle regole ortografiche;  <b>capacità di produrre testi</b> nelle tre fasi essenziali: ideazione, stesura e revisione.)		
<b>CALCOLO</b>  (Accuratezza e velocità nel calcolo a mente e scritto, comprensione, produzione numerica )		
<b>PROPRIETA' LINGUISTICA</b>  (Accuratezza e ricchezza del lessico, esposizione orale)		
<b>ALTRI DISTURBI ASSOCIATI INDICATI NELLA DIAGNOSI</b>		

### 3. CARATTERISTICHE COMPORTAMENTALI

#### OSSERVAZIONI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

### 4. MODALITA' DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

#### STRATEGIE UTILIZZATE DALL'ALUNNO NELLO STUDIO *(cancellare le voci che non interessano)*

Strategie utilizzate

- *sottolinea*
- *identifica parole-chiave*
- *costruisce schemi, mappe, tabelle o diagrammi*
- *identifica parole-chiave*
- *nessuna*

Modalità di affrontare il testo scritto: usa

- *computer*
- *sintesi vocale*
- *registratore*
- *software lettore di pdf*
- *audiolibri e libri digitali*
- *schemi, mappe*
- *correttore ortografico*
- *nessuno strumento*

Modalità di svolgimento del compito assegnato

- *è autonomo*
- *necessita di azioni di supporto: lettura della traccia/consegna, decodifica della consegna, ecc...*
- *utilizza tabelle e formulari*
- *Riscrittura di testi con modalità grafica diversa*
- *Usa strategie per ricordare (uso immagini, colori, riquadrature etc.)*
- *Altro: ...*

#### CONSAPEVOLEZZA DA PARTE DELL'ALUNNO DEL PROPRIO MODO DI APPRENDERE

Acquisita                       Da rafforzare                       Da sviluppare

#### ACCETTAZIONE DA PARTE DELL'ALUNNO DI EVENTUALI MISURE DISPENSATIVE E/O STRUMENTI COMPENSATIVI

Acquisita                       Da rafforzare                       Da sviluppare

## 5. PATTO CON LA FAMIGLIA E CON L'ALUNNO

*La famiglia (e l'alunno se maggiorenne) si assume la responsabilità di garantire continuità al percorso scolastico personalizzato nello svolgimento delle consegne a casa, con le seguenti modalità (cancellare le voci che non interessano):*

- riduzione del carico di studio individuale
- riduzione dei compiti
- organizzazione dei compiti su base settimanale
- stesse modalità della classe
- altro

Nelle attività domestiche l'allievo:

- è seguito da un tutor in: *(indicare le discipline e la cadenza degli interventi – quotidiana, bisettimanale, settimanale, etc.)*
- non è seguito da un tutor e la famiglia si impegna a seguirlo nelle seguenti discipline con le seguenti modalità:
- non è seguito da un tutor né dalla famiglia.
- Misure dispensative e strumenti compensativi utilizzati per lo studio domestico:

## 6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

IL CONSIGLIO DI CLASSE ATTUA LE SEGUENTI STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE:

**7. SCHEDA DEL DOCENTE PER L'ADOZIONE DI MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, VERIFICA E VALUTAZIONE**

**DISCIPLINA :** ..... **DOCENTE :** .....

<b>STRUMENTI COMPENSATIVI</b> <i>scritto/orale</i>	<b>MISURE</b> <b>DISPENSATIVE</b>	<b>CRITERI DI VALUTAZIONE</b> <i>scritto/orale</i>

DOCENTI DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE \_\_\_\_ SEZ\_\_\_\_\_

DOCENTE	MATERIA	FIRMA

Genitori

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

Referente DSA d'Istituto

\_\_\_\_\_

Studente

\_\_\_\_\_

Dirigente Scolastico

\_\_\_\_\_

Bologna, lì \_\_\_\_\_